

SEDE DOVE INDIRIZZARE LA DOMANDA:

**Legacoop Umbria
Ufficio Servizio Civile
Str. S. Lucia, 8 06125 PERUGIA**

Ente proponente il progetto:

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE

Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma
Tel. 06/84439327-341 / Fax 06/84439387
e.mail: servizio.civile@legacoop.coop
Sito: <http://serviziocivile.legacoop.coop>
Pec: serviziocivile.legacoop@pec.it

oo

LEGA REGIONALE COOP. E MUTUE DELL'UMBRIA

STR. S. LUCIA N° 8 – 06125 PERUGIA
TEL. 075/44643 FAX 075/5848468
E mail: serviziocivile@coopserviziumbria.it
Sito: www.coopserviziumbria.it
Pec: arcsumbria@ticertifica.it

Resp.le progetto: Citti Silvia

Titolo del progetto:

RE-COR: richiamare dal cuore

Settore ed area di intervento del progetto

**ASSISTENZA
ANZIANI**

Il titolo del nostro progetto richiama l'etimologia latina della parola "ricordo", che deriva da "recōrdari", col pref. re-, unito a "cor cordis" «cuore», perché il cuore, anticamente, era ritenuto la sede della memoria. Pertanto, ricordare significa "richiamare dal cuore". Nell'interpretazione di un'opera d'arte, la memoria, il background culturale, ed il vissuto emotivo individuale sono fattori che entrano in gioco contemporaneamente, delineando il significato che l'individuo attribuisce all'opera stessa. Al malato d'Alzheimer, la progressiva perdita della memoria nega la possibilità di fare collegamenti con eventi caratterizzanti il proprio vissuto esperienziale ed emotivo, ma l'interazione con l'arte può far sì che la memoria "cerebrale" non sia necessaria o rilevante, e si attivi invece quella "del cuore", ovvero diventino rilevanti le emozioni che scaturiscono, nel presente, dal contatto con le opere.

Il progetto si inserisce nelle sedi di attuazione di seguito descritte:

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: CENTRO DIURNO ALZHEIMER LUIGI COLI

Il centro Diurno Alzheimer "Luigi Coli" è una struttura a carattere semi - residenziale, sanitaria a rilevanza sociale di competenza della ASL N° 1, aperto dal lunedì al sabato dalle ore 9.00 alle ore 17.00 situata poco fuori le mura del Comune di Città di Castello.

Offre ospitalità a ciclo diurno ad anziani con patologie cronico - degenerative e/o con demenza di Alzheimer che necessitano di programmi di riabilitazione, mantenimento e socializzazione.

La percezione spaziale del malato di Alzheimer si trasforma progressivamente nel tempo: alcuni malati nella fase iniziale della malattia parlano di uno sgretolamento delle forme e dei colori dell'ambiente di vita. Questa progressiva perdita delle funzioni cognitive e funzionali compromettono l'esame di realtà, riducono notevolmente la percezione del rischio ed espongono il soggetto a incidenti nei vari contesti di vita.

La struttura si rivolge ad un massimo di 16 ospiti (divisi in due gruppi di 8) i cui accessi sono regolati a giorni alterni, aperto dal lunedì al sabato dalle 9.00 alle 17.00.

La caratteristica degli ospiti è costituita da persone di entrambi i sessi senza limiti di età, con diagnosi di demenza tipo Alzheimer probabile di grado moderato - severo, o assimilabili al paziente cronico degenerativo, in assenza di disturbi psico comportamentali gravi, tali da compromettere il benessere e la convivenza con gli altri ospiti e l'organizzazione del servizio.

Gli ospiti presentano principalmente deficit cognitivi (ovvero deficit di memoria, disorientamento nel tempo e nello spazio, deficit di attenzione, ecc), accompagnati a disturbi comportamentali (deliri, allucinazioni, aggressività, agitazione, vagabondaggio, disturbi del comportamento alimentare, inversione ritmo sonno-veglia, ecc).

Le finalità del centro si concretizzano in una serie di obiettivi che si articolano su 2 livelli principali: il mantenimento e il recupero delle capacità psico - fisiche residue attraverso interventi costruiti ad hoc di riabilitazione cognitiva e funzionale degli ospiti e allo stesso tempo l'offerta di un valido e concreto supporto alle famiglie e caregiver nella gestione assistenziale del malato.

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: CENTRO SOCIO RABILITATIVO PER ANZIANI NON SUFFICIENTI CON PATOLOGIE CRONICO DEGENERATIVE E PERSONE CON DEMENZA DI ALZHEIMER

Il centro Socio Riabilitativo per anziani non sufficienti con patologie cronico degenerative e persone con demenza di Alzheimer è una struttura a carattere semi - residenziale, sanitaria a rilevanza sociale di competenza della ASL N° 1, aperto dal lunedì al sabato dalle ore 9.00 alle ore 17.00 situata in una zona periferica del Comune di Città di Castello. Offre ospitalità a ciclo diurno ad anziani con patologie cronico - degenerative e/o con demenza di Alzheimer che necessitano di programmi di riabilitazione, mantenimento e socializzazione.

La percezione spaziale del malato di Alzheimer si trasforma progressivamente nel tempo: alcuni malati nella fase iniziale della malattia parlano di uno sgretolamento delle forme e dei colori dell'ambiente di vita. Questa progressiva perdita delle funzioni cognitive e funzionali compromettono l'esame di realtà, riducono notevolmente la percezione del rischio ed espongono il soggetto a incidenti nei vari contesti di vita.

La struttura si rivolge ad un massimo di 16 ospiti (divisi in due gruppi di 8) i cui accessi sono regolati a giorni alterni, aperto dal lunedì al sabato dalle 9.00 alle 17.00.

La caratteristica degli ospiti è costituita da persone di entrambi i sessi senza limiti di età, con diagnosi di demenza tipo Alzheimer probabile di grado moderato - severo, o assimilabili al paziente cronico degenerativo, in assenza di disturbi psico comportamentali gravi, tali da compromettere il benessere e la convivenza con gli altri ospiti e l'organizzazione del servizio.

Gli ospiti presentano principalmente deficit cognitivi (ovvero deficit di memoria, disorientamento nel tempo e nello spazio, deficit di attenzione, ecc), accompagnati a disturbi comportamentali (deliri, allucinazioni, aggressività, agitazione, vagabondaggio, disturbi del comportamento alimentare, inversione ritmo sonno-veglia, ecc).

Le finalità del centro si concretizzano in una serie di obiettivi che si articolano su 2 livelli principali: il mantenimento e il recupero delle capacità psico - fisiche residue attraverso interventi costruiti ad hoc di riabilitazione cognitiva e funzionale degli ospiti e allo stesso tempo l'offerta di un valido e concreto supporto alle famiglie e caregiver nella gestione assistenziale del malato.

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: (OPERA PIA RESIDENZA PROTETTA MUZI BETTI)

La residenza protetta Opera Pia Muzi Betti è una struttura residenziale rivolta all'ospitalità degli anziani (soggetti ultrasessantacinquenni) parzialmente o totalmente non autosufficienti, bisognosi di cure sanitarie continuative e non altrimenti assistibili al proprio domicilio. La struttura è in grado di fornire infatti trattamenti sanitari e socio assistenziali di base.

L'assistenza sanitaria viene garantita tramite medici di medicina generale convenzionati con la ASL 1 e tramite personale infermieristico presente in struttura nelle 24 ore.

L'assistenza tutelare diurna e notturna viene garantita agli ospiti nelle principali azioni di vita quotidiana tramite personale qualificato presente nelle 24 ore.

La capacità recettiva è di 90 posti letto convenzionati con la ASL1 Regione Umbria Grazie al completamento dei lavori di ristrutturazione sono state idoneamente arredate n. 45 camere doppie munite di servizio, prive di barriere architettoniche, dislocate nei due piani.

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: RESIDENZA SERVITA SAN FRANCESCO DI SALES

La Residenza Servita San Francesco di Sales è una struttura privata data in cogestione alla Cooperativa La Rondine. La struttura, inaugurata il 17 marzo 2014, è nuova, moderna, e nasce dalla recente ristrutturazione di un antico convento agostiniano, molto confortevole ed accogliente, circondata da due ampi giardini. La Residenza servita è un servizio socio assistenziale a carattere comunitario: è una struttura aperta nelle 24 ore in moduli, che possono comprendere più soluzioni abitative, ed è destinata ad ospitare persone anziane autosufficienti di età superiore ai 65 anni, sole o in coppia, che scelgono di vivere in un ambiente familiare dove socializzare. La struttura ospita attualmente 25 anziani.

Il volontario verrà inserito nella programmazione delle attività previste nelle singole strutture in forma integrata, partendo comunque dalla **quotidianità** dell'intervento come parte inscindibile del percorso formativo stesso dei volontari. Proprio perché si fa riferimento a contesti dove la relazione e la conoscenza dei bisogni, degli interessi dell'utenza costituiscono l'aspetto centrale della qualità del servizio, non si può prescindere, nel realizzare il progetto proposto, dal rapporto tra le persone, (utenti, familiari, operatori, volontari) che vivono la struttura e quindi dalla loro condivisione della quotidianità.

Tutte le strutture, essendo residenziali e semiresidenziali, ripropongono un modello di vita familiare, comprendendo pertanto tutte le attività quotidiane relative ai bisogni primari tra cui la condivisione e la conseguente convivialità dei pasti, ecc., richiedendo al Volontario la partecipazione ed il coinvolgimento attivo, al fine di dare significatività anche alla relazione con l'utente.

La struttura del progetto, e gli obiettivi in esso contenuti, presuppongono inevitabilmente una certa flessibilità oraria, dal momento che soprattutto le uscite a teatro saranno realizzate in prima serata. Inoltre, conservando l'importanza della quotidianità e della "familiarità" che tutte e quattro le strutture garantiscono, il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel presente progetto richiedono anche la diponibilità a partecipare ai soggiorni marini e alle uscite sul territorio previste dalla normale programmazione dei servizi, il trasferimento in sedi temporanee per un massimo di 30 giorni.

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

9

Numero ore di servizio settimanali dei volontari:

30

Giorni di servizio a settimana dei volontari :

6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Impegno a trasferimento in occasione di eventuali gite e/o soggiorni estivi nel rispetto di quanto previsto dalla normativa.
- Impegno a possibile assegnazione a sede di servizio temporaneo per un periodo non superiore a 30 giorni per volontario;
- Flessibilità di orario;
- Impegno a rispettare la normativa sulla sicurezza ai sensi del D. Lgs 81/2008 e di ciò che verrà impartito in merito dal RSPP della Cooperativa La Rondine;
- Impegno a rispettare la normativa sulla privacy ai sensi del D. Lgs 196/2003 con l'obbligo in particolare di non divulgare dati e informazioni relativi all'utenza e alla Cooperativa La Rondine di cui venga a conoscenza nel periodo di servizio
- Impegno a guidare i mezzi della Cooperativa
- La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso

SEDE DOVE INDIRIZZARE LE DOMANDE: Legacoop Umbria – Str. S. Lucia, 8 - 06125 PERUGIA Tel. 075/44643 Fax 075/5848468
Personale di riferimento: ANDREA RADICCHI e.mail: serviziocivile@coopserviziumbria.it – Pec: arcsumbria@ticertifica.it

.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	N. vol. per sede	Telef. sede	Fax sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati		
							Cognome e Nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.
1	COOPERATIVA LA RONDINE - Centro Diurno Alzheimer	Città di Castello (PG)	Via Perugini, 6/B	2	075/8527 35	075/85531 75	Galizi Stefano	01/09/1987	GLZSFN87 P01D786J	RADICCHI ANDREA	07/04/1978	RDCNDR78 D07D786P
2	C.S.R. per anziani non autosufficienti con patologie cronico degenerative e persone con demenza di Alzheimer	Città di Castello (PG)	Via Lambruschini, 14 - Frazione Trestina	2	075/8527 35	075/85531 75	Razzolini Angelo	14/03/1954	RZZNGL54 C14C745H	RADICCHI ANDREA	07/04/1978	RDCNDR78 D07D786P
3	Residenza Protetta Opera Pia Muzi Betti	Città di Castello (PG)	Via delle Terme, 4	2	075/8527 35	075/85531 75	Bondi Paola	10/02/1967	BNDPLA67 B50C745Z	RADICCHI ANDREA	07/04/1978	RDCNDR78 D07D786P
4	Coop La Rondine - Istituto delle Suore Figlie di San Francesco di Sales	Città di Castello (PG)	Via Cacciatori del Tevere, 12	3	075/8520 735	075/85531 75	Spadoni Laura	08/02/1976	SPDLRA 76B48C745 F	RADICCHI ANDREA	07/04/1978	RDCNDR78 D07D786P

Criteria e modalità di selezione dei volontari:

La Legacoop Nazionale si avvarrà dei criteri e delle modalità di selezione dei volontari adottati dal sistema di selezione consegnato e verificato dall'UNSC in sede di accreditamento..

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI LEGACOOP NZ00662

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

I Comitati Coordinatori del CdS in Scienze dell'educazione e in Consulenza Pedagogica e coordinamento di interventi formativi – Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – Università degli studi di Perugia - riconoscono **12 CFU** (crediti formativi universitari) agli allievi che svolgeranno Servizio Civile Nazionale nel presente progetto.

Eventuali tirocini riconosciuti:

I Comitati Coordinatori del CdS in Scienze dell'educazione e in Consulenza Pedagogica e coordinamento di interventi formativi – Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – Università degli studi di Perugia - riconoscono **attività di tirocinio** agli allievi che svolgeranno Servizio Civile Nazionale nel presente progetto.

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Il percorso formativo / esperienziale svolto con le modalità previste dal progetto, permetterà ai volontari in Servizio Civile di acquisire una formazione di carattere teorico e pratico nell'ambito dei servizi di carattere socio – assistenziale – educativo, sia per quanto riguarda l'aspetto socio relazionale con gli utenti, sia rispetto al lavoro d'équipe, alle metodologie dell'intervento, alla programmazione, verifica e valutazione dei risultati ottenuti.

Inoltre i volontari avranno l'opportunità di sperimentarsi e di confrontarsi in ambienti particolari e con persone svantaggiate, in modo tale da poter acquisire una maggiore consapevolezza delle proprie capacità sia a livello personale, sia in relazione all'aspetto professionale, per scelte di vita futura.

La Cooperativa La Rondine, al termine del percorso formativo, rilascerà ai volontari un attestato valido ai fini curriculari.

Legacoop Umbria rilascerà a fine servizio un attestato di partecipazione comprensivo del percorso svolto e riportando anche le ore di formazione e i relativi temi trattati.

Formazione generale dei volontari

Sede di realizzazione:

Legacoop territoriale: Legacoop Umbria – Str. S. Lucia, 8 - Perugia

Durata:

La durata della Formazione Generale è di 41 ore

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

Sede di realizzazione:

Modulo 1 e 2: Sala Riunioni Uffici Amministrativi Coop. La Rondine, Via Achille Grandi n° 10/i – Città di Castello

Modulo 3: Sede del Progetto

Durata:

La durata della formazione specifica è: 72 ORE